

## Rassegna bibliografica

### Recensioni e segnalazioni

CANOPI A.M., *Tu mi hai preso per mano. Educare alla vita in Cristo*, Introduzione di F.T. Botturi, EDB, Bologna 2011, pp. 172, € 15,00

La comunità monastica, in questa pubblicazione, offre alla Madre Abbadessa per il suo ottantesimo compleanno alcuni suoi interventi che, pur rivolti a interlocutori diversi, hanno un denominatore comune: l'ascolto che tiene per mano il singolo nella sua unicità con «quell'amore gratuito e personale che può nascere soltanto da lunghe ore di silenzio, di adorazione e di preghiera» (dalla Presentazione). L'introduzione sottolinea il naturale legame del monastero benedettino con la vocazione educativa, la congruenza tra silenzio, ascolto, preghiera e educazione alla vita in Cristo: formazione alla libertà vera e servizio alla vita in qualunque situazione e condizione umana. La preghiera che apre la raccolta di meditazioni ne è davvero la chiave interpretativa: apertura del cuore e delle labbra per fare della vita una lode personale e comunitaria a Dio e un'intercessione piena di amore per i fratelli più soli, lontani e disperati. Una sapiente gradualità conduce alle soglie della preghiera: il primato dell'interiorità, il valore del silenzio, la disponibilità all'ascolto, l'immersione nella preghiera di Gesù. Nel fluire del discorso si avvertono gli echi della preghiera monastica: riferimenti alle pagine dei Padri, citazioni della Scrittura in un clima di profondo raccoglimento, ma chi legge è anche attratto dalla concretezza vitale della comunicazione, che abbraccia diversi orizzonti di lettura di autori recenti, ma soprattutto tocca le profondità del cuore umano con quella sapienza che si può attingere solo dall'intimità con il Cuore di Dio. Veramente fondamentale è il discorso sulla libertà che scaturisce dalla parola di Dio e dalla guida dello Spirito Santo. Le considerazioni sulla duplice forma dell'amore, nella vocazione alla famiglia e nella consacrazione, le riflessioni sulla vera grandezza della donna e sui principi che dovrebbero guidare la sua educazione e la formazione dei bimbi alla capacità di amare e di perdonare sono di una profondità e di una concretezza eccezionali. Il discorso educativo è anche articolato secondo le età della persona e con un respiro rassereneante di speranza nell'onnipotenza della misericordia di Dio che anche dal fondo del peccato può sollevare agli orizzonti della santità. Il frequente tradursi del discorso in preghiera contribuisce a fare di questo libro una testimonianza viva di comunione con Dio che attira e induce all'imitazione.

(Geltrude Arioli)